



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



ODONTOTECNICO



FASHION
DESIGN



SOCIO
SANITARIO



ELETTRICO
MECCANICA



AUDIOVISIVO
SPETTACOLO

ESAME FINALE DI STATO
anno scolastico 2023/2024

(O.M. n.45 del 9 Marzo 2023)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE V SEZ. E
CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE: SOCIO-SANITARIO

Coordinatore Prof.ssa Rosanna Pascazio

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Anna Manicone

Delibera del 14/05/2024

Sommario

1.	LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2.	LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1	La composizione della classe	7
2.2	La continuità didattica	7
3.	IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO "SOCIO-SANITARIO"	8
3.1	Il profilo professionale	8
3.2	Gli obiettivi di apprendimento del corso	8
3.3	Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti	8
3.4	Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale.....	9
3.5	I nuclei tematici fondanti le competenze professionali.....	10
3.6	I nodi concettuali interdisciplinari proposti.....	10
3.7	Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe (vengono di seguito riportati gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe indicati nella programmazione annuale) 10	14
3.8	Obiettivi e contenuti degli insegnamenti	15
3.9	Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico	16
3.10	I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe	17
3.11	Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento	17
3.12	Metodi e obiettivi di educazione civica	22
3.13	Il percorso di orientamento formativo	22
4.	Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato	23
4.1	La formazione della commissione d'esame.....	23
4.2	Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo	23
4.3	Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio	23
5	I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE.....	24
5.1	Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti.....	24
5.2	Laboratori, sussidi e ausili didattici	25
5.3	La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni	25
6.	DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	26

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all'IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P. "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Sede succursale di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socioeconomico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofofoni. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo

importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post-qualifica approvati nel 1969 che garantiscono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

- L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socioeducative e culturali e tutto il settore legato al benessere.
- L'indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.
- L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.
- L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.
- L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori

dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

· I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta E è costituita da n. 20 alunne, tutte provenienti dalla quarta E, di questo istituto.

Nella classe c'è una alunna BES per la quale è stato predisposto un PdP ai sensi della L.170/2010 e da una alunna DSA(Centro di Psichiatria Infantile dell'Ospedale Miulli) per la quale è stato predisposto un Pdp, e infine da una alunna che ha ottenuto una valutazione psicodiagnostica da una psicologa privata che suggerisce, di creare nel contesto scolastico un ambiente favorevole non giudicante ed adeguato alle esigenze attuali dell'alunna, prendendo in considerazione l'ipotesi di programmare le interrogazioni. C'è una alunna che da questo anno non si avvale di Pdp poichè non le hanno piu' rinnovato la diagnosi.

La composizione del gruppo classe è rimasta invariata fatta eccezione per due alunne inseritesi nel secondo anno, tre alunne inseritesi al terzo anno, e tre alunne inseritesi in quarto anno, tutte provenienti da un'altra scuola.

Gli alunni provengono quasi tutti dal territorio limitrofo: la maggioranza vive nel quartiere San Paolo, Enzitetto, Sannicandro, pertanto la maggior parte delle studentesse utilizza mezzi urbani per raggiungere scuola.

Non si può escludere che la provenienza territoriale, possa aver inciso nella formazione e nello sviluppo culturale e sociale delle ragazze, e che probabilmente non hanno potuto giovare di stimoli formativi che non fossero offerti dalla scuola.

L'ambiente socioculturale di provenienza delle alunne risulta eterogeneo costituito da piccoli imprenditori, impiegati ed operai.

La classe appare nella sua quasi totalità molto fragile sotto il profilo del possesso di strumenti critici ed argomentativi, tuttavia nel corso dell'intero quinquennio, hanno svolto un percorso scolastico impegnativo durante il quale, indirizzati e opportunamente guidati dal corpo docente, sono dovuti partire dalla decodifica del testo, per poi approdare all'acquisizione dei contenuti e, solo successivamente, alla loro esposizione che, in rari casi, risulta ancora malferma ed incerta.

La pandemia, intervenuta nel corso del loro secondo e parzialmente per il terzo anno di scuola, ha determinato una brusca battuta d'arresto nella definizione di un adeguato ed organico metodo di studio, nello sviluppo di un sentimento di appartenenza alla scuola e di partecipazione seria e responsabile.

Il secondo anno, interamente trascorso in DaD, spesso le ha demotivate e spenta quella scintilla di curiosità e di interesse che in genere anima il processo di apprendimento.

Da evidenziare, invece, la presenza di una alunna che, da subito, si è distinta per un impegno di studio più costante e orientato al raggiungimento di traguardi di apprendimento particolarmente soddisfacenti.

Nel biennio non è stata loro garantita continuità didattica da parte di molti docenti, che invece si è registrata nel triennio.

La classe ha raggiunto differenti livelli di apprendimento

Un primo livello include un numero limitato di alunne che hanno evidenziato serietà e puntualità di impegno negli apprendimenti ed anche come capacità di collegamenti pluridisciplinari.

Un gruppo intermedio ha mostrato un interesse costante e uno sviluppo delle competenze attestate su un livello sia di base che discreto.

Una piccola parte rimanente della classe, non è riuscita a superare del tutto le difficoltà evidenziate nel conseguimento delle competenze.

La classe durante questo anno è spesso stata impegnata in attività extrascolastiche ed orientamento per cui un bel numero di ore sono state sottratte alla didattica curricolare.

2.1 La composizione della classe

Per l'elenco dei nominativi degli studenti della classe si faccia riferimento al documento "Composizione della classe", allegato al presente documento.

2.2 La continuità didattica

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Pascazio	Pascazio	Pascazio
Lingua Inglese	Ferrazzano	Ferrazzano	Ferrazzano
2° lingua comunitaria Spagnolo	Barile – Gulisano	Mongelli	Mongelli
Storia	Pascazio	Pascazio	Pascazio
Matematica	Lagioia	Lagioia	Lagioia
Igiene e Cultura medico-sanitaria	Rizzo - La Gioia	Tritto	Tritto
Psicologia generale e applicata	Di Nicola	Di Nicola	Finocchio
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Candeloro	Candeloro	Candeloro
Metodologie operative	Vessio	Vessio	Vessio
Religione	Cammarella	Cammarella	Cammarella
Scienze motorie	Coletta	Lucanie	Brudaglio

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO “SOCIO-SANITARIO”

3.1 Il profilo professionale

Il Diplomato in “Servizi per la sanità e assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Gli obiettivi di apprendimento del corso sono quelli di formare il futuro personale sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua straniera: Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	2	2	3	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate, scienze della terra e biologia	2	3			
Laboratorio di chimica	2	2			
Scienze umane e sociali	4	4			
TIC	2	2			
Laboratorio informatico	2	2			
Metodologie operative	4+2	3+2	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa per il settore socio-sanitario			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32
Di cui in compresenza	6	6			

TOTALE 32 di cui di laboratorio 6

3.4 Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) rappresenta il punto di convergenza della scuola riferito alla persona prima studente, poi cittadino, proiettato nel mondo del lavoro, senza essere privato della possibilità di proseguire gli studi. Il PECUP comune a tutti i percorsi dell'istruzione professionale prevede che a conclusione dei percorsi formativi tramite gli insegnamenti di area generale, gli studenti, sviluppino le seguenti competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona;
- con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il codice ATECO è: 85-86.

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socioeducative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Nel triennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienicosanitarie.

Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

3.5 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Nucleo tematico fondante le competenze professionali	Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria; scienze motorie e sportive
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dei dati per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro, uso della comunicazione come strumento educativo	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria
Comunicazione d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria
Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; igiene e cultura medico sanitaria
Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza	Metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria; scienze motorie e sportive
Inclusione socioculturale di singolo o gruppi, prevenzione e contrasto alla emarginazione e alla discriminazione sociale	Diritto economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari; metodologie operative; psicologia generale e applicata; igiene e cultura medico sanitaria

3.6 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

1	I Minori e le famiglie problematiche
2	La disabilità e il disagio psichico
3	Gli anziani

Fonti: programmazioni dipartimentali, progettazioni del Cdc, contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale in allegato.

Nei precedenti anni scolastici l'insegnamento di cittadinanza e costituzione è stato svolto nel contesto dei diversi insegnamenti e trovava espressione nella valutazione che il consiglio di classe attribuiva nel voto di comportamento.

La legge n. 92 del 2019 e le successive "Linee guida" contenute nel D.M. n. 35 del 2020 hanno introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con un monte ore minimo annuale di 33 ore garantite dal docente di diritto, individuato come coordinatore dell'insegnamento

Su proposta del docente di diritto il Consiglio di classe al principio di ogni anno ha adottato un percorso civico da sviluppare, condividendone le caratteristiche fondamentali.

A.S 21/22: il percorso civico intitolato "RESPONSABILITA', SALUTE, BENESSERE" si è realizzato attraverso l'UDA trasversale omonima che ha coinvolto tutte le discipline del curricolo, collegata ai valori costituzionalmente garantiti della Solidarietà, dell'Uguaglianza, della Salute e della tutela del paesaggio e agli obiettivi 3, 5, 6 dell'Agenda 2030 ha consentito alle alunne di cogliere la stretta relazione tra epidemie, in particolare la recente pandemia da Covid 19, con i comportamenti scorretti e la carenza idrica, in modo da individuare corretti stili di vita e l'uso responsabile della risorsa acqua.

La classe ha sviluppato power point finali intitolati "vita sana per essere felici".

Percorso civico A "Responsabilità, Salute e Benessere"			
Finalità	Competenze attese (All. C)		Obiettivi/ Risultati di apprendimento
Porre le basi per l'acquisizione e il mantenimento di un corretto stile di vita, individuale e sociale	4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Comprendere e agire secondo stili di vita corretti
	7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Impegnarsi per conseguire un interesse comune
	9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.	Essere responsabili e costruttivi
	11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi Rispettare la privacy

Prodotto finale: “vita sana per essere felici”

UdA n. 1 “vita sana per essere felici “			
focus: responsabilità salute e benessere Agenda 2030			
Materia	Conoscenze disciplinari	Attività	Ore
Italiano Storia	Vita sana: differenze tra paesi ricchi e paesi poveri	Articoli di approfondimento su analfabetismo. le disuguaglianze nel mondo. Mortalità infantile	6
Inglese Spagnolo Religione	La Lotta alle disuguaglianze e allo spreco	Welfare in the UK	2 3 1
Scienze mot. Igiene Psicologia Generale ed Applicata	Combattere le dipendenze e svolgere attività fisica per una vita sana.	Dipendenze da cibo, malattie correlate allo stile di vita e alimentazione le dipendenze da sostanze e comportamentali, attività: discussione di gruppo attraverso letture di approfondimento, sintesi, mappe, analisi di casi.	2 4 4
Diritto Matematica	Il diritto alla salute	-Definizione di salute e tutela. - somministrazione Test, costruzione Tabelle e grafici.	2 3
Diritto Met. operative	Laboratorio civico		2 3
Eventuali attività extrascolastiche			
Totale ore			32

A.S 2022/23: Il percorso civico proposto alla classe nell’anno scolastico di riferimento intitolato “UGUAGLIANZA E LIBERTÀ” si è collegato agli Artt 1, 2, 3, 4, 13, 21 della Costituzione Repubblicana ed ai Goal 4- 5- 10 dell’ Agenda 2030, approfondendo, il tema della disuguaglianza di genere, rapporto tra donne e banca, disagio sociale e povertà.

Percorso civico B			
“Uguaglianza e Libertà”			
Finalità	Competenze attese		Obiettivi/ Risultati di apprendimento
Sensibilizzare e informare sulle principali tematiche e problematiche alla base dell’ <u>equilibrio sociale</u> e	1	<i>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>	Comprendere le diversità sociali e culturali. Agire secondo giustizia ed equità sociale
	5	<i>Partecipare al dibattito culturale.</i>	Rispettare i diritti umani

comprenderne l'evoluzione nello stato di diritto	6	<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i>	Promuovere la pace e la non violenza
	10	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i>	Essere responsabili e costruttivi e combattere ogni forma di illegalità e discriminazione
	11	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>	Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi

A.S. 2023/2024: Il percorso civico "CONOSCENZA E' FUTURO" proposto nel corrente anno scolastico si è perfettamente integrato con i contenuti relativi agli insegnamenti del curricolo e con l'attuazione della didattica per competenze. La docente di diritto ha ripreso e approfondito alcuni importanti principi affermati nella Costituzione Repubblicana e nei goal dell'Agenda 2030. In particolare, è stata stimolata una più approfondita comprensione dei principi e dei diritti espressi negli artt. 1, 2, 3, 5, 9, 33, 34 della Costituzione, dando particolare rilevanza al diritto all'istruzione, dal quale si è proseguito per lo sviluppo dei contenuti dei seguenti goal: 4 (istruzione di qualità), 9 (industria, innovazione ed infrastrutture), 16 (Pace, giustizia ed istituzioni forti). A ciò si è aggiunta la conoscenza di base sulla tutela dell'identità digitale e delle norme basilari sul trattamento dei dati personali.

La principale finalità del percorso è stata quella di consentire alle alunne di capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro e stimolare l'apprendimento continuo in modo da sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi.

Percorso civico D "Conoscenza è Futuro"			
Finalità	Competenze attese		Obiettivi/Risultati di apprendimento
Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo	1	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>	Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi
	2	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i>	Impegnarsi per conseguire un interesse comune
	3	<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>	Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione,

	11	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>	interpretarli ed interagire con essi
	14	<i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.</i>	

Si sottolinea che il percorso è stato sviluppato attraverso l'ora settimana svolta dal docente titolare dell'insegnamento, prof.ssa Vita Candeloro, e, attraverso il contributo di tutti i docenti che hanno coinvolto la classe in attività curriculari ed extra curriculari coerenti con le tematiche inserite nel percorso prescelto.

3.7 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe (vengono di seguito riportati gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe indicati nella programmazione annuale) 10

Il consiglio di classe ha accertato conoscenze e competenze e capacità diversificate secondo i livelli dichiarati nel profilo, strettamente connesse con il settore professionale di appartenenza con obiettivi fissati in sede di programmazione didattica e disciplinare.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle informazioni relative ai vari ambiti disciplinari. <p>Conoscenza delle principali teorie psicologiche e delle relative psicoterapie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei termini scientifici connessi con le principali patologie. • Passare dalle nozioni alle competenze privilegiando i quattro <p>Assi culturali di conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Asse dei linguaggi 2. Asse matematico 3. Asse scientifico-tecnologico 4. Asse storico-sociale
Competenze	<p>Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.</p> <p>Si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); • La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); • La capacità di inserimento professionale (capitale umano).
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di partecipare al lavoro di equipe • Essere in grado di inserirsi nel sociale e nel mondo del lavoro • Essere in grado di cogliere il diverso manifestarsi del disagio e di essere propositivi

Gli obiettivi educativi e didattici del cdc perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativi e comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivo cognitivo – disciplinare).

3.8 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti

Gli obiettivi e i contenuti degli insegnamenti possono così essere sintetizzati:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

3.9 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

TITOLO DELL'UDA	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPITO DI REALTA'	PERIODO	NUMERO DI ORE PREVISTE
1) "L'integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili."	<u>Asse scientifico-tecnologico:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia generale ed applicata • Metodologie operative, • Igiene e Cultura medico-sanitaria • Diritto e Tecnica amministrativa <u>Asse dei linguaggi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Scienze motorie 	Progettazione e realizzazione di un'attività ludico-ricreativa-culturale in un centro sociale per anziani.	Primo quadrimestre	46
2) "La relazione d'aiuto rivolta alla disabilità."	<u>Asse scientifico-tecnologico:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia generale ed applicata • Metodologie operative • Igiene e cultura medico sanitaria • Diritto e Tecnica amministrativa <u>Asse dei linguaggi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze motorie • Seconda lingua straniera (Spagnolo), • Storia <u>Asse matematico</u> <ul style="list-style-type: none"> • Matematica 	Realizzazione di un servizio: organizzazione di un centro diurno per soggetti disabili.	Secondo quadrimestre	45 ore

3.10 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurricolari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stato realizzato
Progetto Etjica (10 ore)	V
Piattaforma unica (6 ore)	V
Piattaforma mi assumo (6 ore)	V
Visita Guidata alla Mostra "Uomini nonostante tutto"	V
Salone dello studente	V
Conservare la memoria	V
Docufilm: "Generale Mori – Un'Italia a testa alta"	V

3.11 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende). Obiettivo del progetto è quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso la loro adultità e inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorse e li introducono nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. I, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, ha elaborato quanto segue:

CLASSE V E - PCTO TRIENNIO 2021/22-2022/23-2023/24		
Progetto	"Operatore di attività di aiuto e benessere"	
a.s. 2021/22	compilazione Report	Asilo Nido-Scuola dell'infanzia
III anno	PCTO	
	5 ore	

		Di CAGNO-CRESCIABARI-BARI n° ore 18
	Sicurezza 4 ore	Istituto Margherita - Bari n° ore 63
a.s. 2022/23 IV anno	Corso sicurezza 8 ore	Asilo Nido-Scuola dell'Infanzia "Giardino dei Bimbi" - Bari
	Corso comunicazione 6 ore	n° ore 50 (recupero a.s. 2021-22 per 11 alunne)
	Corso autoimprenditorialità 6 ore	Centro per Anziani "Opera Don Guanella" - BA n.° ore 80
	Corso 1°Soccorso 8 ore	RSA "Villa Fiorita" Bari n. ore 80
a.s.2023/24 V anno	Orientamento n°ore 42	Centro Diurno per disabili "Karol Wojtyla" - Bari n° ore 60

Il progetto PCTO svolto nel triennio scolastico 2021-2024 presso le diverse strutture su menzionate ha consentito alle alunne l'acquisizione di diverse abilità come:

- problem solving;
- capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- capacità nel saper gestire in maniera efficace il tempo e quella di saper ottimizzare le informazioni;
- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva rendendosi attivi nella partecipazione oltre alla capacità di creare fiducia e mettere in campo una comunicazione empatica;
- capacità di osservare, analizzare e partecipare a diverse situazioni didattiche;
- capacità di valutare in itinere i progressi del processo di insegnamento-apprendimento;
- saper sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli utenti e con le diverse figure professionali;
- sperimentare modalità di lavoro diverse per adeguarsi alle esigenze del contesto in cui si opera;
- osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovono l'integrazione dei diversi utenti;
- capacità di realizzare attività di animazione socioeducative volte a soddisfare i bisogni e a favorire il benessere dei minori, anziani e disabili.

Riteniamo che l'esperienza svolta abbia dato alle alunne un notevole apporto per quanto concerne il potenziamento delle soft-skills, obiettivo primario a cui la scuola mira, oltre che ampliare le loro capacità di comunicazione, lo spirito di collaborazione e apprendimento tra pari, il rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno delle strutture in cui hanno operato.

Inoltre, le alunne sono entrate in diretto contatto con l'utenza, hanno avuto modo di vedere da vicino la gestione di una struttura a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali in merito a cosa proporre nell'ambito di alcune attività, hanno adottato tecniche di osservazione e accudimento delle diverse tipologie di utenza.

Si allega tabella riassuntiva delle ore svolte nel PCTO da ogni studente (Allegato).

Tra gli altri aspetti specifici del percorso svolto dalla classe e da alcuni suoi componenti si sottolinea che l'alunna F.N. ha frequentato un percorso Erasmus a Granada (Spagna).

Su proposta del docente di diritto il Consiglio di classe al principio di ogni anno ha adottato un percorso civico da sviluppare, condividendone le caratteristiche fondamentali.

A.S 21/22: il percorso civico intitolato "RESPONSABILITA', SALUTE, BENESSERE" si è realizzato attraverso l'UDA trasversale omonima che ha coinvolto tutte le discipline del curriculum, collegata ai valori costituzionalmente garantiti della Solidarietà, dell'Uguaglianza, della Salute e della tutela del paesaggio e agli obiettivi 3, 5, 6 dell'Agenda 2030 ha consentito alle alunne di cogliere la stretta relazione tra epidemie, in particolare la recente pandemia da Covid 19, con i comportamenti scorretti e la carenza idrica, in modo da individuare corretti stili di vita e l'uso responsabile della risorsa acqua.

La classe ha sviluppato power point finali intitolati "vita sana per essere felici".

Percorso civico A "Responsabilità, Salute e Benessere"			
Finalità	Competenze attese (All. C)		Obiettivi/ Risultati di apprendimento
Porre le basi per l'acquisizione e il mantenimento di un corretto stile di vita, individuale e sociale	4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Comprendere e agire secondo stili di vita corretti
	7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Impegnarsi per conseguire un interesse comune
	9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.	Essere responsabili e costruttivi Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione,

	11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	interpretarli ed interagire con essi Rispettare la privacy
--	----	---	---

Prodotto finale : “ vita sana per essere felici”

UdA n. 1 “ vita sana per essere felici “			
focus: responsabilità salute e benessere Agenda 2030			
Materia	Conoscenze disciplinari	Attività	Ore
Italiano Storia	Vita sana: differenze tra paesi ricchi e paesi poveri	Articoli di approfondimento su analfabetismo. le disuguaglianze nel mondo. Mortalità infantile	6
Inglese Spagnolo Religione	La Lotta alle disuguaglianze e allo spreco	Welfare in the UK	2 3 1
Scienze mot. Igiene Psicologia Generale ed Applicata	Combattere le dipendenze e svolgere attività fisica per una vita sana.	Dipendenze da cibo, malattie correlate allo stile di vita e alimentazione le dipendenze da sostanze e comportamentali, attività: discussione di gruppo attraverso letture di approfondimento, sintesi, mappe, analisi di casi.	2 4 4
Diritto Matematica	Il diritto alla salute	-Definizione di salute e tutela. - somministrazione Test, costruzione Tabelle e grafici.	2 3
Diritto Met. operative	Laboratorio civico		2 3
Eventuali attività extrascolastiche			
Totale ore			32

A.S 2022/23: Il percorso civico proposto alla classe nell’anno scolastico di riferimento intitolato “UGUAGLIANZA E LIBERTÀ” si è collegato agli Artt 1, 2, 3, 4, 13, 21 della Costituzione Repubblicana ed ai Goal 4- 5- 10 dell’ Agenda 2030, approfondendo, il tema della disuguaglianza di genere, rapporto tra donne e banca, disagio sociale e povertà.

Percorso civico B “Uguaglianza e Libertà”			
Finalità	Competenze attese		Obiettivi/ Risultati di apprendimento
Sensibilizzare e informare sulle principali tematiche e	1	<i>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con</i>	Comprendere le diversità sociali e culturali. Agire secondo giustizia ed equità sociale

problematiche alla base dell' <u>equilibrio sociale</u> e comprenderne l'evoluzione nello stato di diritto		<i>consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>	Rispettare i diritti umani
	5	<i>Partecipare al dibattito culturale.</i>	Promuovere la pace e la non violenza
	6	<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali. morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i>	Essere responsabili e costruttivi e combattere ogni forma di illegalità e discriminazione
	10	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi. valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i>	Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi
	11	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>	

A.S. 2023/2024 : Il percorso civico "CONOSCENZA E' FUTURO" proposto nel corrente anno scolastico si è perfettamente integrato con i contenuti relativi agli insegnamenti del curricolo e con l'attuazione della didattica per competenze. La docente di diritto ha ripreso e approfondito alcuni importanti principi affermati nella Costituzione Repubblicana e nei goal dell'Agenda 2030. In particolare, è stata stimolata una più approfondita comprensione dei principi e dei diritti espressi negli artt. 1, 2, 3, 5, 9, 33, 34 della Costituzione, dando particolare rilevanza al diritto all'istruzione, dal quale si è proseguito per lo sviluppo dei contenuti dei seguenti goal: 4 (istruzione di qualità), 9 (industria, innovazione ed infrastrutture), 16 (Pace, giustizia ed istituzioni forti). A ciò si è aggiunta la conoscenza di base sulla tutela dell'identità digitale e delle norme basilari sul trattamento dei dati personali.

La principale finalità del percorso è stata quella di consentire alle alunne di capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro e stimolare l'apprendimento continuo in modo da sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi.

Percorso civico D "Conoscenza è Futuro"			
Finalità	Competenze attese		Obiettivi/Risultati di apprendimento
Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative	1	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>	Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi
	2	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i>	Impegnarsi per conseguire un interesse comune

concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo	3	<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>	Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi
	11	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>	
	14	<i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.</i>	

Si sottolinea che il percorso è stato sviluppato attraverso l'ora settimana svolta dal docente titolare dell'insegnamento, prof.ssa Vita Candeloro, e, attraverso il contributo di tutti i docenti che hanno coinvolto la classe in attività curriculari ed extra curriculari coerenti con le tematiche inserite nel percorso prescelto.

3.12 Metodi e obiettivi di educazione civica

La legge n. 92 del 2019 e le successive "Linee guida" contenute nel D.M. n. 35 del 2020, introducono e rendono operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare accogliendo la ratio della normativa di diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto. Di seguito vengono riportate le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico. In allegato al presente documento è riportato il progetto realizzato con la classe relativo al Percorso di educazione civica

3.13 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella DeLilla per l'a.s. 2023\24 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curriculari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
Progetto Etjica (10 ore)	10 ore	
Piattaforma unica (6 ore)	6 ore	
Piattaforma mi assumo (6 ore)	6 ore	
Visita Guidata alla Mostra "Uomini nonostante tutto"	5 ore	
Salone dello studente	5 ore	

Conservare la memoria	5 ore	
Docufilm: "Generale Mori – Un'Italia a testa alta"	5 ore	

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: Inglese, igiene, cultura medica.

Visto il curriculum dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie: diritto e tecnica amministrativa, metodologie operative, psicologia.

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

Gli studenti DSA/H svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni di prima prova in data 20\03\2024, e di seconda prova in data 16\04\2024.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della prima e della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione.

Il Consiglio di classe non ha previsto una simulazione del colloquio.

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.6 del presente documento.

Si da atto che nel curriculum della classe non è/è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Modalità* Materia	Lezione frontale	Lezione Interattiva	Metodo induttivo	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione Guidata	Simulazioni	Recupero Sostegno potenziamento
Italiano	X			X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X						X
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo	X	X						X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X
Igiene e cultura medico-sanitaria	X					X		X
Psicologia generale e applicata	X					X		X
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	X			X		X	X	X
Metodologie operative	X					X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X						
Religione	X					X		X

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero con attività svolte in presenza di recupero in itinere.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015). Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali, Dipartimenti disciplinari, Classi, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

5.2 Laboratori, sussidi e ausili didattici

5.3 La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

INSEGNAMENTO	Interrogazione lunga	Interrogazione Breve	Tema o problema	Relazione	Esercizi	Prove semi strutturate	Prove Strutturate	Progetto	Casi pratici	Compiti autentici e di realtà	Simulazione prova esame
Italiano	X	X	X			X	X				X
Storia	X	X	X			X					
Inglese	X	X				X					
Spagnolo	X	X				X	X				
Matematica			X			X					
Igiene e cultura medico sanitaria	X			X							X
Psicologia generale e applicata	X		X								X
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	X			X							X
Metodologie Operative	X			X							X
Scienze motorie	X	X	X								
Religione	X	X									

6. DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto approvano e sottoscrivono il presente documento.

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana - Storia	Rosanna PASCAZIO	
Matematica	Maria Antonietta LAGIOIA	
Diritto ed economia	Antonella Vita CANDELORO	
Metodologie operative	Rosa VESSIO	
Igiene e cultura medico sanitaria	Maria Pia TRITTO	
Psicologia generale ed applicata	Giuseppina FINOCCHIO	
Lingua straniera: Inglese	Marina FERRAZZANO	
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo	Marta MONGELLI	
Scienze motorie	Riccardo BRUDAGLIO	
Religione	Maddalena CAMMARELLA	
Lingua e letteratura italiana - Storia	Rosanna PASCAZIO	

Il Dirigente Scolastico